

San Zaccaria. La Messa ha concluso la visita pastorale

«Doni e anime diverse per un'unica parrocchia»

La comunità di San Zaccaria ha salutato l'arcivescovo Lorenzo. Domenica 29 gennaio si è svolta l'ultima tappa della visita pastorale in questa parrocchia della diocesi, e monsignor Ghizzoni ha incontrato, prima, i collaboratori delle quattro comunità di San Zaccaria, San Pietro in Guardiano, Casemurata e Mensa Matellica e poi ha celebrato la Messa comunitaria.

Un'occasione per fare comunità anche accogliendo e ricordando persone che questa comunità l'hanno costruita: la Messa delle 11,15 è stata celebrata in suffragio di Elisabetta Socci, la giovane mamma di San Zaccaria morta in luglio per malattia, lasciando il marito e la figlia di 9 mesi.

«In ogni comunità ci sono dei carismi a servizio di tutti ma nella comunità di Corinto – ha detto l'arcivescovo nell'omelia citando la lettera di San Paolo – erano diventati motivo di conflitto: quella comunità si è divisa. Anche voi avete dei doni, ma tutti vengono da Dio e vanno messi a servizio della comunità. Sono doni dello Spirito. Anche voi, venite da quattro comunità diverse: questo potrebbe essere un rischio di divisione». Ma anche una ricchezza: «la storia, la cultura e la tradizione di ogni comunità devono confluire nella nuova comunità, e questi sono doni da mettere insieme, che ci fanno lavorare insieme».

Come un corpo, spiega l'arcivescovo, anche se la Chiesa non è solo un corpo sociale, è «corpo di Cristo, formata da tutti noi che siamo stati battezzati e che ascoltiamo la sua Parola».



Monsignor Ghizzoni nella Messa di chiusura

Tra le cifre caratteristiche di questa comunità, spiega monsignor Ghizzoni a partire dalla prima lettura, c'è la carità: «è il primo messaggio che diamo alla gente. È con le opere e con i fatti, oltre che con le parole, che annunciamo Cristo. Non può esserci una Chiesa, né una comunità senza attenzione caritativa. Questo il modo con il quale il Vangelo si è imposto nel mondo. Non è una filosofia, non è teoria: se non si realizza, non ci crede nessuno».

L'altra dimensione della Chiesa è quella missionaria: «Nel Vangelo che abbiamo letto oggi, Gesù designa altri 72 discepoli – ha sottolineato l'arcivescovo – e li manda ad annunciare il Vangelo. Non si riferisce solo ai preti ma a tutti: anche voi potete essere discepoli missionari. Sono spesso i martiri: ogni anno ne celebriamo la Giornata, con una veglia. Cristiani che danno la vita, anche genitori cristiani. Qui a Ravenna ne

Prossima tappa a Campiano

Dopo questa settimana di pausa, l'arcivescovo riprenderà le sue visite pastorali. La terza tappa sarà a Campiano con la Messa di domenica 12 febbraio alle 10 nella locale pieve, cui seguirà alle 16 l'assemblea aperta a tutti. Mercoledì 15, alle 20,30, l'incontro interparrocchiale con i giovani e gli adolescenti a San Pietro in Campiano.

abbiamo un esempio in San Vitale e Santa Valeria, con i loro figli, Gervasio e Protasio: una famiglia di santi».

«Chiediamo al Signore che voi possiate diventare una Chiesa che sa vivere la diaconia della carità, che accoglie i doni di tutti e li fa lavorare insieme, per il bene di tutti, che non sta chiusa nei propri ambienti – ha concluso monsignor Ghizzoni – ma sa annunciare che il regno di Dio è vicino, e la presenza di Gesù accanto a ogni uomo».



«Facciamoci portatori dei valori del Vangelo»

Una cinquantina di persone ha partecipato all'assemblea con cui monsignor Ghizzoni ha aperto la sua visita pastorale nella parrocchia di San Zaccaria. Ai presenti, provenienti dalle quattro comunità che costituiscono la parrocchia (oltre a San Zaccaria, San Pietro in Guardiano, Casemurata e Mensa Matellica), da dieci anni accompagnate da don Antonio Ferrari, l'arcivescovo ha posto alcuni temi di riflessione e discussione. Con la premessa, scandita all'inizio dell'incontro, di un vescovo qui «per dialogare con voi, ascoltarvi e sentirvi. Questa assemblea è un'occasione in cui cercare di vedere la Chiesa dall'esterno, di guardarla con gli occhi di coloro che vivono questo territorio e partecipano in modi differenti alla vita della Chiesa». Quattro i temi su cui monsignor Ghizzoni ha voluto coinvolgere quella comunità. Il tema della guerra, da contrapporre alla pace, «che si deve cercare in ogni momento». E poi il tema del senso della vita e della morte. «Giorni fa ho visitato una casa di riposo – ha raccontato – e ho potuto toccare con mano le condizioni di salute dei nostri anziani. Fino a quando possiamo e riusciamo a

La guerra, la famiglia, la cura degli anziani e il razzismo tra i temi su cui l'arcivescovo ha coinvolto i presenti nell'assemblea di apertura della visita pastorale

sostenerli, accudirli, tenerli in vita? Fin dove possiamo dare loro tutta l'assistenza di cui necessitano?» L'arcivescovo ha poi tratteggiato il tema del matrimonio e della famiglia, sottolineando che «aumenta il numero delle separazioni con le inevitabili conseguenze che ricadono sui figli. Ci sono tante convivenze, non tutte ufficializzate con il matrimonio. Qual è oggi il modello di famiglia? È attuale oggi la nostra proposta? E infine il tema del razzismo. «Chiediamoci: trattiamo tutte le persone allo stesso modo, sempre?». Facendo sintesi degli interventi del pubblico, l'arcivescovo ha chiuso evidenziando la necessità e l'importanza «di coinvolgerci, di impegnarci per risolvere i problemi» e di portare nella società, «annunciarli e consolidarli, quei valori caratteristici del Vangelo».



Castiglione. In allestimento la nuova sede della biblioteca Omicini

Ha una nuova sede la biblioteca Celso Omicini di Castiglione di Ravenna. Ospitata fino a fine gennaio negli ambienti del Consiglio territoriale, la biblioteca è in corso di trasferimento nei nuovi locali di piazza della Libertà 10. La nuova sede si compone di due piani, che verranno completamente

riallestiti con arredi funzionali e nuovi scaffali e due spazi riservati alle giovani generazioni: "Nati per Leggere" e lo spazio gaming e ludoteca, con un'ampia scelta di giochi da tavolo. Il progetto, presentato ufficialmente lo scorso 25 gennaio, permetterà di avviare contestualmente una graduale

revisione del patrimonio della biblioteca e della sua collocazione, con operazioni di immagazzinamento o scarto, nonché di messa in evidenza delle tante novità acquistate negli ultimi anni che finalmente trovano il giusto risalto grazie al maggiore spazio per la loro valorizzazione. Il

completamento del progetto di arredamento è previsto per la fine di marzo 2023: nel frattempo sarà comunque possibile usufruire della biblioteca nei nuovi spazi, parzialmente arredati, nei consueti orari di apertura, il martedì, venerdì e sabato (9-12,30), mercoledì e giovedì (14,30-18,30).

SALDI INVERNALI

SCONTO 50%
ABBIGLIAMENTO

SCONTO 20%
BIANCHERIA CASA

Quattro Stagioni
Abbigliamento e intimo per tutta la famiglia



RAVENNA Via Bassano Del Grappa, 32

www.quattrostagionishop.com

segui Quattro Stagioni su

